

Olmi, bisognerà aspettare ancora, di sicuro ci sarà una disparità di trattamento fra commercianti e cittadini interessati. Per quanti anni ancora dovranno accendersi le luminarie natalizie su una Via Montalbano sempre più degradata ed impercorribile?

Marcello Pacini



AN

...riprendiamo il discorso interrotto. L'elezione a sindaco di Sabrina Sergio Gori ha rappresentato una breve e fugace pausa di soddisfazione per se stessa e la coalizione che l'ha sostenuta, ma non ha prodotto nessun cambiamento sul piano operativo e delle scelte a servizio della comunità.

La situazione è peggiorata anche per i dissidi interni alla maggioranza, pure trasversali che stanno causando rallentamenti in tutte le direzioni ed iniziative assai peggiorative. Sul rischio idraulico, ad esempio, si sta vivendo un momento di schizofrenia generale.

Tre anni fa la giunta Marini siglò accordi con l'Autorità di Bacino e la Provincia di Pistoia, con finanziamenti definiti, 2.066.000 Euro per la realizzazione della cassa di espansione nell'area della Querciola. Ad oggi niente è stato fatto, con l'aggravante che non si sono trovate alternative a livello provinciale alla cassa prevista, poi annullata, a Bottegone, che doveva contenere 2 milioni di mc di acqua.

Abbiamo assistito a prese di posizioni contrastanti tra esponenti della nostra amministrazione e quella provinciale a dir poco sconcertanti.

Oggi, l'assessore provinciale Romiti dichiara che si impone l'urgente realizzazione di interventi strutturali sul territorio

quarratino che ci auguriamo siano quelli concordati tre anni fa con la giunta Marini, lavori quindi che dovevano essere già realizzati. I ritardi tragicamente ci sono stati e non dipendono dalla Querciola in quanto area di interesse ambientale; siamo convinti che la convivenza e complementarietà sia possibile e addirittura funzionale.

Si è perso solo tempo, perché negli accordi siglati da Marini poteva essere la nostra Amministrazione Comunale l'ente di riferimento per la realizzazione della cassa di espansione: potevamo attuare un progetto che bene si integrava con l'area scelta, come hanno fatto a Lastra a Signa per l'area dei Renai o come ha fatto il Comune di San Miniato.

Il nuovo Sindaco, ci spiace dirlo, è stata come noi impotente spettatrice di una maggioranza che è in lotta perenne, con personalismi e posizioni contrastanti. Tuttavia a differenza di noi cittadini, il Sindaco non può stare inerme senza prendere provvedimenti opportuni quanto necessari. E' evidente che la maggioranza non è coesa, è chiarissimo che sul tema sopra trattato non vi sia un comune e condiviso obiettivo teso a risolvere il problema.

Non sentendoci assolutamente tutelati abbiamo proposto al voto del Consiglio Comunale la sfiducia all'assessore all'ambiente, Marco Meoni. Il Sindaco dovrà prendere una decisione: sostituire l'assessore o, piegandosi alla politica, p minuscola, rinnovargli la fiducia.

Qualsiasi decisione il Sindaco vorrà prendere auspichiamo un salto di qualità, quel colpo d'ala, quel cambiamento che tutti coloro che Le hanno dato il voto attendevano, ma che insieme a noi stentano ancora ad ipotizzare.

Massimo Nicolai



Rifondazione Comunista

Poichè le decisioni che vengono prese dal Consiglio Comunale non sono conosciute dalla maggioranza dei quarratini, approfitto di questa occasione per far sapere quali sono le motivazioni che ci fanno essere, noi di Rifondazione Comunista, assolutamente contrari alla "Variante del Bavigliano" che permetterà di cementificare in una zona che invece dovrebbe essere protetta. Le ragioni, quindi, sono:

- il piano strutturale destina quell'area a verde pubblico di valore ambientale e paesaggistico da salvaguardare; l'autorità che sovrintende ai rischi idraulici, con un suo documento (PAI), dice che nel Bavigliano i rischi sono così alti che, una volta approvato il suo piano, nessuno potrà costruirlo;

- il tecnico di fiducia della Giunta Comunale incaricato di fare una verifica dei rischi idraulici nel Bavigliano prevede un rischio addirittura superiore a quello del PAI;

- il Consiglio Comunale precedente aveva deliberato che solo una parte di quanto previsto da questa variante poteva essere accettata (molti dei consiglieri attuali erano presenti nel vecchio Consiglio, compreso il precedente sindaco (attuale presidente del Consiglio), il vice sindaco e due assessori);

- il Comune di Quarrata aderendo all'Agenda 21 si impegna a proteggere l'ambiente ed a non sacrificarlo a favore di una edilizia inutile e, in questo caso, dannosa e speculativa;

- gli abitanti di Catena presenti all'Assemblea indetta dalla Giunta hanno respinto questa variante;

- il programma elettorale del Sindaco promette di salvaguardare l'ambiente. E perchè, so-

prattutto, noi di Rifondazione Comunista, abbiamo una motivata e fortissima paura che questa variante sia causa di alluvioni nella frazione di Catena; perciò ci facciamo promotori di una raccolta di firme su tutto il territorio comunale per scongiurare questo pericolo, decisi ad utilizzare qualsiasi arma lecita possibile, compresa quella della Magistratura.

Ugo Bazzani

Comunisti Italiani

Mi chiamo Bidoli Gianni, ho 62 anni sono felicemente sposato con figli e sono pensionato. Il mio ingresso in politica è stato dettato principalmente dall'esigenza di misurarmi con i bisogni dei miei concittadini. Ho sempre ritenuto opportuno che più che lamentarsi delle cose non fatte o fatte male bisogna provare a farle. Non si può delegare sempre agli altri. Il mio ingresso in Consiglio Comunale è avvenuto per le dimissioni del consigliere Guidotti Daniele, amico che stimo profondamente. Sono succeduto nel mese del caldissimo Agosto di quest'anno. Sono nuovo alla politica attiva che si svolge in Consiglio Comunale, ma confido nell'aiuto di tutti i compagni del mio partito che si sono stretti intorno a me, per svolgere al meglio l'attività. Voglio portare avanti la politica della gente comune, cercare di risolvere nel limite del possibile i loro problemi, far sì che la mia città diventi un luogo bello da viverci. I rapporti con la maggioranza sono improntati sulla correttezza e sul rispetto, nonché cordiali, e con loro voglio portare avanti e fino in fondo l'accordo di programma stipulato per l'elezione del Sindaco.

Gianni Bidoli